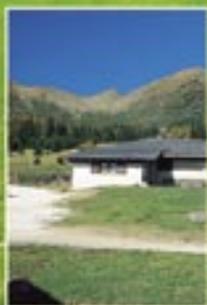




Consorzio Turistico
Le Maddalene



GIRINBIKE

ITINERARI TRA LE MALGHE DELLE MADDALENE



Cassa Rurale
di Tuenno-Val di Non
Banca di Credito Cooperativo



www.cr-tuenno.net

ag. nitida immagine - gennaio 2004



**LA VOSTRA
BANCA
LA VOSTRA
SICUREZZA**

**Una Banca a Responsabilità Sociale...
la tua Banca per il Territorio e la Comunità**



I redattori di questo opuscolo precisano che una recente modifica dell'art. 22 della L.P. 8/93 prevede che sui sentieri alpini appositamente individuati dal servizio competente in materia di turismo,



verrà posto un segnale di divieto con una simbologia mirata costituita dall'attuale segnale con il simbolo di una bicicletta e la scritta in nero "Divieto di circolazione con l'ausilio di mezzi meccanici - L.P. 8/93 - art. 22".

Alla data di stampa non è dato di conoscere se i sentieri indicati nel presente opuscolo siano interessati a tale provvedimento. Si raccomanda comunque ai ciclisti appassionati della montagna di fare attenzione al segnale. Poiché i percorsi indicati sono l'esperienza di alcune gite fatte da appassionati, si declina ogni responsabilità per danni a persone o cose che insorgessero nell'esecuzione di tali percorsi.

Molti percorsi suggeriti sono poco frequentati da escursionisti; la massima prudenza ed il rispetto per l'ambiente sono comunque d'obbligo.

Leggenda delle altimetrie

-  Strada asfaltata
-  Sentiero o strada bianca

Consorzio Pro Loco "Le Maddalene - Val di Non"
38020 Rumo - Fraz. Marcena
Tel. 0463.530310 - Fax 0463.531200
e-mail: info@maddalene.it - Internet: www.maddalene.it



MALGA BORDOLONA BASSA MALGA BORDOLONA ALTA MALGA DI PREGHENA BASSA MALGA DI PREGHENA ALTA



Partenza: Bresimo mt. 1056 s.l.m.

Lunghezza: km 23,5

(km 16 in salita e km 7,5 in discesa)

Dislivello in salita: mt. 1250

Tempo: circa 4 ore

Caratteristiche: Gita impegnativa, ma ricca di soddisfazioni

1^a SALITA

Lasciata l'auto, si prosegue su strada asfaltata fino alla malga BORDOLONA BASSA a quota 1806 dopo ca. 9,5 km. Si prosegue per altri 400 mt. ca. dove si incrocia un bivio: noi prendiamo la strada di dx che dopo complessivi 12 km ci porta alla malga BORDOLONA ALTA a quota 2.084 mt., dopo ca. 2,5 ore di salita.

1^a DISCESA

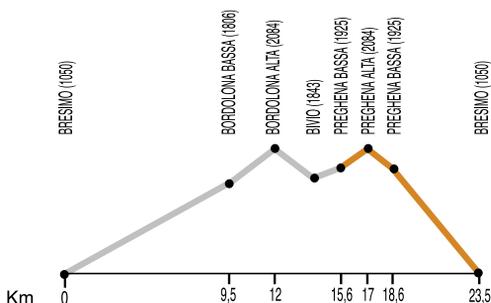
Si ridiscende al bivio precedente, ma questa volta si prende l'altra strada. Dopo 1,5 km non ripidi si giunge alla malga PREGHENA BASSA a quota 1.925 mt.

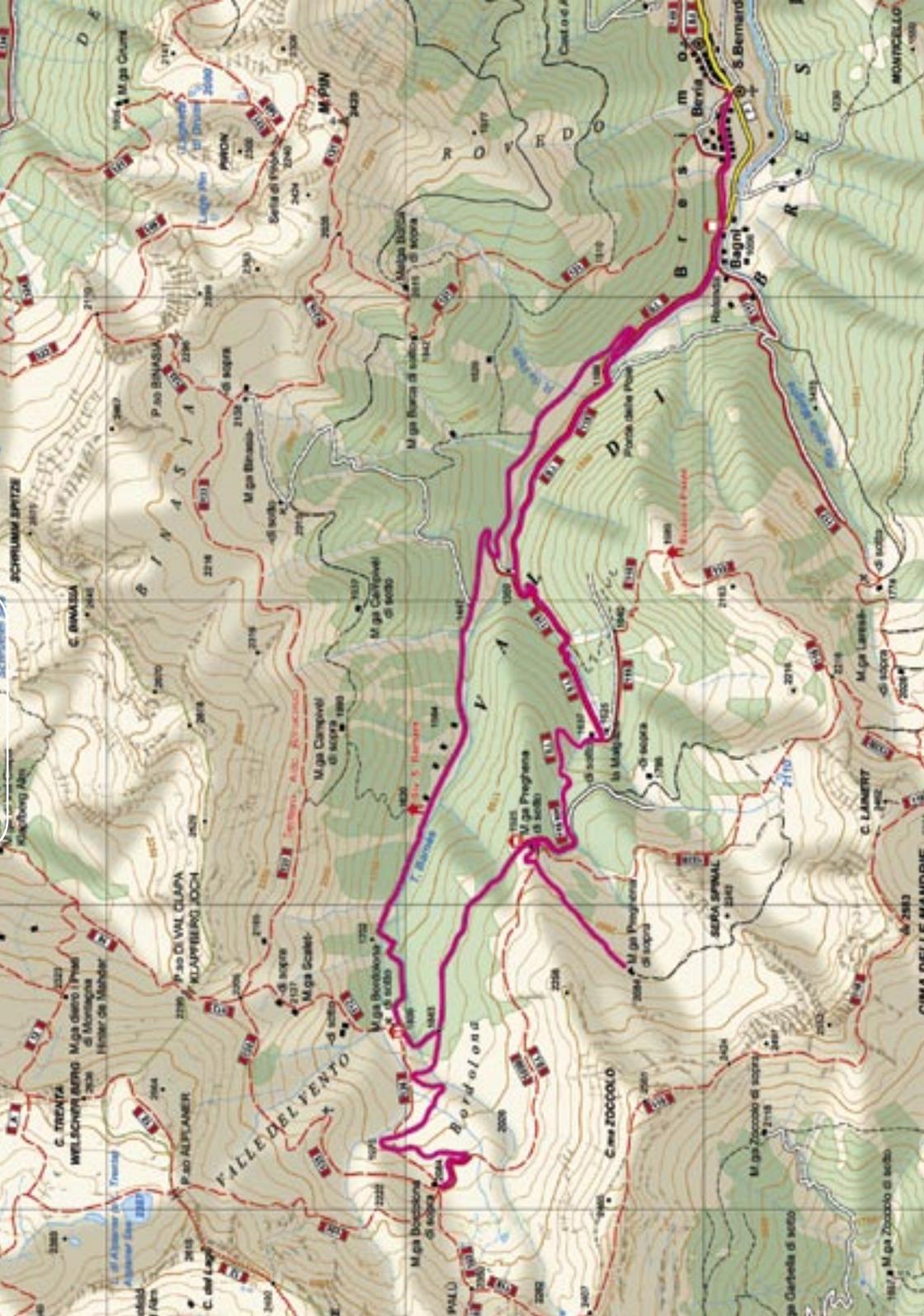
2^a SALITA

Da qui, si prende subito a dx. su strada inizialmente ripida che dopo altri 1,5 km ci porta alla malga PREGHENA ALTA a quota 2.084 mt. dopo ca. 1 ora dal bivio.

2^a DISCESA

Si ridiscende fino alla malga Preghena bassa e si gira a dx in direzione sud per scendere ed arrivare dopo ca. 6 km al punto di partenza, immettendosi a circa metà discesa sulla stradina con segnavia nr.115.







MALGA DI BREZ
(Malga Monte Ori)

MALGA DI LAUREGNO



Partenza: Da Revò o da Rumo attraverso la località Frari, si prosegue fino al bivio per Lauregno (a dx) dove si parcheggia la macchina. Quota 950 mt

Lunghezza: km 25

(km 12,5 in salita e km 12,5 in discesa)

Dislivello in salita: mt. 850

Tempo: circa 3 ore

Caratteristiche: gita non molto impegnativa, ma abbastanza lunga, divertente

SALITA

Dal bivio si prende la strada Provinciale asfaltata per il paese di Lauregno, si oltrepassa il paese e si sale fino al passo di Brez a q. 1.397 dopo 5,5 km. In prossimità del passo si prende la stradina bianca di sx. in direzione N. Dopo alcuni metri si trova il cartello di divieto. Si prosegue su strada con fondo ottimo e a tratti piana fino ad incrociare un bivio dopo complessivi km 7,3 (1,8 dal passo): una strada scende a sx., un'altra sale a dx., noi prendiamo quella di centro in leggera salita. Dopo km 8,5 si arriva in una zona pianeggiante con pascolo recintato e alcune baite, denominata "gran palu". Si continua in salita prendendo a dx in direzione N, tenendo sempre la strada principale che presenta sempre un ottimo fondo fino a raggiungere dopo ca. 2 ore e dopo km 12,5 a q. 1.845 la malga di Brez. Questa è situata in un'ampia conca e per raggiungerla bisogna scendere sulla dx. per ca. un centinaio di m.

La malga dispone di accogliente locale.

DISCESA

Dalla malga si prosegue per il sentiero n. 114, dopo poco si giunge ad un bel pascolo con croce in legno. Di qui ci si dirige in direzione N.O, attraversando il pascolo, verso il bosco,

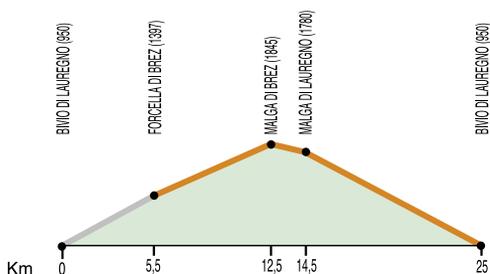
dove ricompaiono le indicazioni bianco/rosse del 114. Il sentiero sconnesso ma praticabile, lo si percorre senza possibilità di errore fino alla malga di Lauregno (m. 1780). Dalla malga si scende per la strada ben tenuta, che presenta una breve salita con al culmine un cancello in legno che delimita il pascolo. Dopo poco, in discesa, si giunge ad un ampio bivio con panche in legno (punto panoramico).

Di qui ci sono tre possibilità di rientro:

A - La strada di destra scende verso la provinciale per la val d' Ultimo; la si segue fino a raggiungere l' auto (sentiero n. 28)

B - Quella di mezzo porta alla frazione di Sinablana, per scendere poi sulla provinciale sopraddetta (sentiero n. 27)

C - Si segue quella di sinistra (n. 28) che con bel percorso panoramico e facile porta al passo di Brez.





MALGA DI BREZ

(Malga Monte Ori)



Partenza: Da Revo' oppure da Rumo attraverso la località Frari si prosegue verso il paese di Lauregno e su fino al passo di Brez (quota 1397m) dove si lascia l'auto.

Lunghezza: km 14

(km 7 in salita e km 7 in discesa)

Dislivello in salita: mt. 450

Tempo: circa 1,30 ore

Caratteristiche: gita da farsi in poco tempo come passeggiata

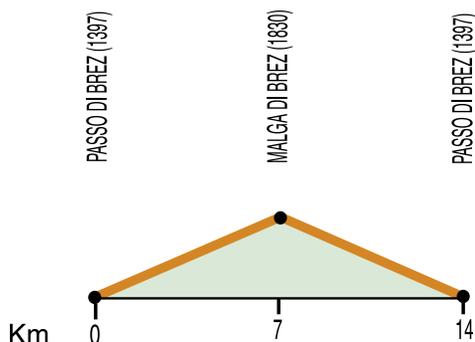
SALITA:

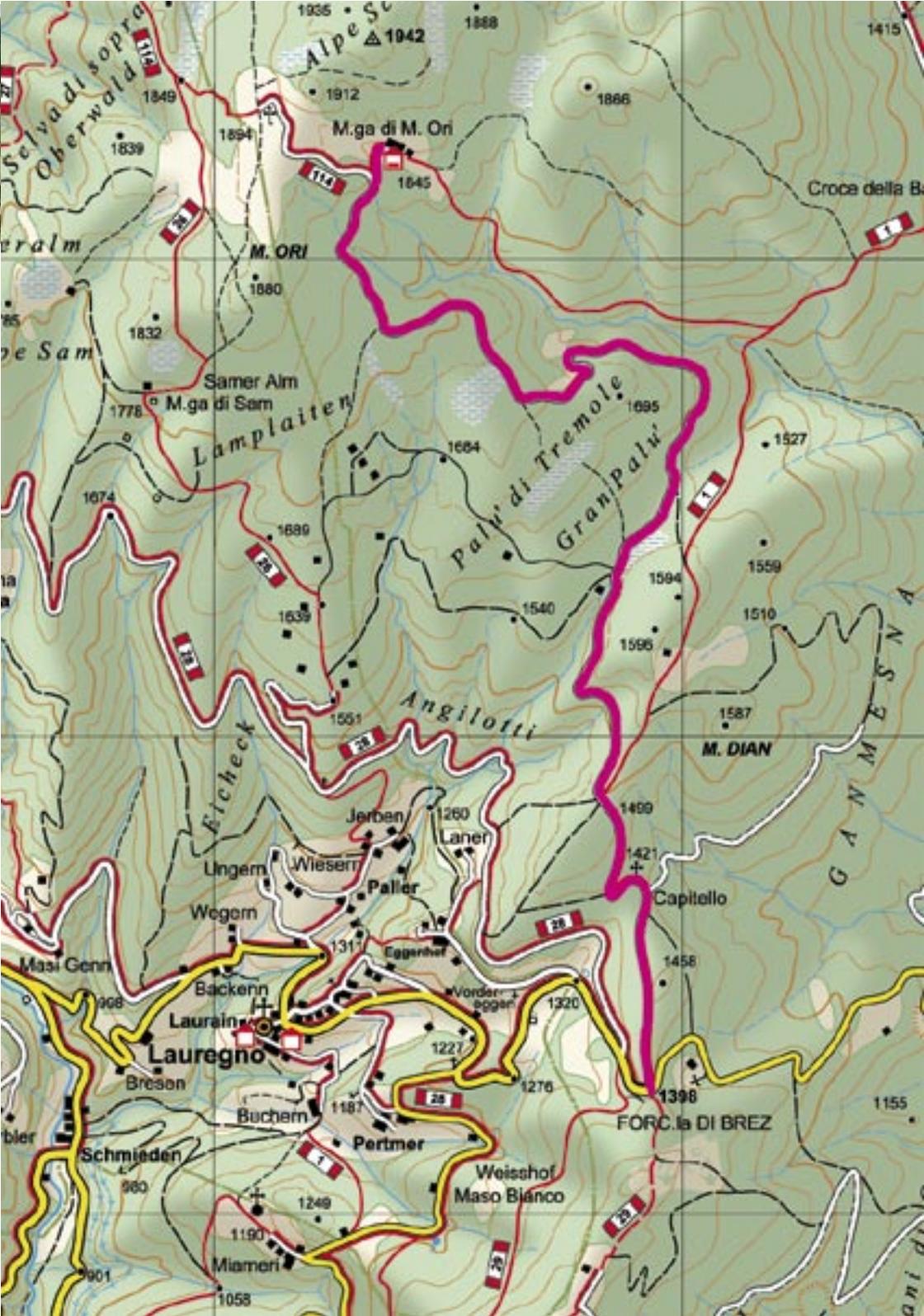
In prossimità del passo si prende la stradina bianca di sx. in direzione N. Dopo alcuni metri si trova il cartello di divieto. Si prosegue su strada con fondo ottimo e a tratti piana fino ad incrociare un bivio dopo km 1,8: una strada scende a sx., un'altra sale a dx., noi prendiamo quella di centro in leggera salita. Dopo km 3 si arriva in una zona pianeggiante con pascolo recintato e alcune baite, denominata "gran palu". Si con-

tinua in salita prendendo a dx in direzione N, tenendo sempre la strada principale che presenta sempre un ottimo fondo fino a raggiungere dopo ca. 1 ora e dopo km 7 a q. 1.830 la malga di Brez. Questa è situata in un'ampia conca e per raggiungerla bisogna scendere sulla dx. per ca. un centinaio di m. La malga dispone di accogliente locale.

DISCESA:

Per l'itinerario di salita.







Partenza: Si parcheggia l'auto a Revò in prossimità del bivio per Tregiovo, appena sopra la sede dei vigili del fuoco. Quota 725 m

Lunghezza: km 23,5

(km 16 in salita e km 7,5 in discesa)

Dislivello in salita: mt. 845

Tempo: circa 4 ore

Caratteristiche: Gita non molto impegnativa in un ambiente poco frequentato. Buon panorama sull'alta Val di Non. Ottimo il percorso in mezzo al bosco su gran parte di strada piana.

SALITA

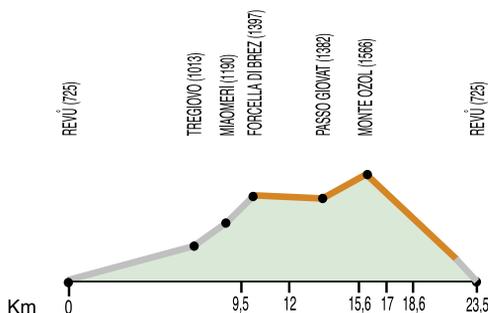
Lasciata l'auto, ci si dirige sulla strada asfaltata in direzione di Tregiovo (frazione di Revò). Dopo 5,4 km si arriva al bivio per Tregiovo, lo si prende e si arriva nella piazza del paesino dopo km 8,2 a q. 1.013m. Si gira ora a dx in direzione S passando a fianco di un casa con scultura marmorea rappresentante un cavallo bianco e scultura lignea rappresentante un leone. Si continua su questa stradina ,ad un capitello si gira a sx. in direzione N. Dopo complessivi km. 9,3 si arriva ad un pianoro con delle baite, le superiamo tenendo sempre la strada principale addentrandoci nel bosco. Continuando, dopo 10,2 km si arriva a dei masi (Miauneri),si svolta decisamente a dx. e dopo superata una breve salita ci si ritrova in mezzo ad un pascolo con baita sulla sx.

Si taglia il pascolo per la stradina e dopo poco (km 11 a q. 1.200m) si arriva ad un bivio con tabelle indicative. A questo punto si puo' girare a dx. per arrivare direttamente al passo del Giovat oppure continuare in direzione del paese di Lauregno, che noi consigliamo e commentiamo. Si continua in direzione N verso la periferia alta del paese di Lauregno che si raggiunge a q. 1.200, dopo complessivi

km.12 sbucando sulla strada Provinciale che ci porta alla forcella di Brez a quota 1.397m dopo ca. km 13,5. Ca. 200 m prima del passo (non sul passo) si prende a dx in direzione S una stradina (segnavia 29) che molto bella e pianeggiante ci porta dopo compl. km 16,5 al passo del Giovat a q.1.350m che si trova in una bella e ampia radura. Proseguendo sempre su strada pressochè pianeggiante in direzione S, dopo ca. 300 m si arriva ad un bivio, prendendo la strada piana di dx. Dopo altri 100 m ca., altro bivio; questa volta si prende a sx. (da NON imboccare la strada col divieto) e si continua su stradina ondulata in mezzo ad un bel bosco con tratto di strada panoramica, fino al culmine del monte Ozol. Dopo km complessivi 19,4 a q. 1.570.

DISCESA

Si prosegue in direzione S sul sentiero che comincia abbastanza ripido per poi spianarsi leggermente e divenire ancora strada. Si segue sempre la principale che tortuosamente e con tratti a volte ripidi ci porta rapidamente al paese di Revo' dopo aver percorso complessivamente 26,5 km e dopo ca. 1/2 ora di discesa.





Partenza: si parcheggia l'auto in piazza a Revò.

Quota mt. 725 s.l.m.

Lunghezza: km 23,7

(km 9,5 in salita e km 14,2 in discesa)

Dislivello in salita: mt. 845

Tempo: circa 2,30 ore

Caratteristiche: Gita non molto impegnativa, in un ambiente poco frequentato. Buon panorama sull'alta Val di Non. Consigliabile farla in una giornata non molto calda, vista l'esposizione al sole ed a bassa quota.

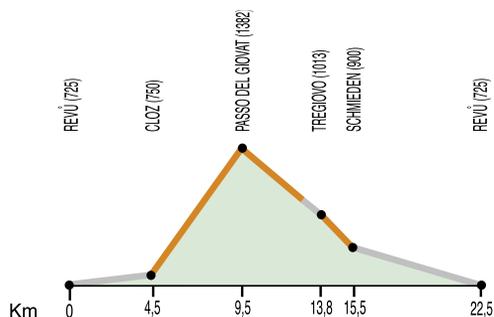
SALITA:

Dalla piazza di Revò si percorre la strada statale in direzione N fino al paese di Cloz (ca.4,5 Km), passando per il paese di Romallo, ed in prossimità di un bar sulla dx., si gira a sx. seguendo l'indicazione per il centro sportivo su stradina asfaltata e ripida. Arrivati al campo di calcio, lo si affianca lasciandoselo sulla sx. Dal piazzale sul lato N del campo di calcio si diparte una stradina chiusa al traffico ,con ottimo fondo, che sale al passo del Giovat. Dopo complessivi Km 7,25 si arriva ad un incrocio: una strada gira a sx e prosegue in direzione S , una strada sale in direzione N/O e un'altra quasi pianeggiante prosegue in direzione N; noi prendiamo quest'ultima che ci porta dopo complessivi Km 9,5 al passo del Giovat a q. 1382 m. A questo punto si puo' proseguire per la cima del monte Ozol come da itinerario precedente oppure si puo' scendere verso il paesino di Tregiovo, che di seguito commentiamo.

DISCESA

Dal passo del Giovat si procede in direzione N per ca. 200/300m fino ad un pianoro dove c'e' un bivio con la tipica segnaletica bianca/rossa del CAI. Una stradina prosegue pianeggiante verso il passo di Brez, mentre noi prendiamo quella che scende, segnata sulla cartina col nr.28. Dopo 600m dall'imbocco della mulattiera si trova un bivio, si prende a dx. in direzione N e si continua a scendere. Dopo 1,5 Km dal passo a quota

1250 si arriva ad un bivio (siamo in prossimità del paese di Lauregno). Prendiamo a sx. sul sentiero nr.31 in direz. S. Dopo km 2,20 dal Giovat si arriva a dei masetti (Miauneri), si gira decisamente a sx. e si prosegue verso il paese di Tregiovo, dopo aver oltrepassato dei masetti, dopo km 4,3 dal passo, a quota 1.065 m. Invece di scendere a Revò per la strada Comunale, la ns. gita ci riserva ancora una bella sorpresa. Dalla fontana in piazza al paese di Tregiovo, ci si dirige in direzione Ovest tra due case (si nota la tipica segnaletica bianco/rossa su un palo della luce) seguendo il sentiero nr.31. Di lì a poco si arriva ad una segheria, si costeggia un muro tenendosi alti sul prato e si imbecca un ripido sentiero che si inoltra nel bosco. Quando il sentiero sembra finito, ci si trova in cima ad una scarpata di ca. 7/8 m, la si discende con molta attenzione, bici a mano, per ritrovarsi di nuovo sul sentiero. Si prende a dx. in piano seguendo una vecchia condotta di acqua per qualche centinaio di metri, fino ad incrociare un ruscello che scende a valle. Non lo si attraversa ma si gira decisamente a sx. per scendere sulla una stradina in disuso. Dopo poco, si guarda il ruscello e si scende sull'altra sponda per raggiungere, oltrepassata una stanga, la strada che da Revò porta ai Frari (Schmieder Buchern) a km 6 dal passo a q. 900m. Ora, non si fa altro che seguire la strada carrozzabile fino al paese di Revò che si raggiunge dopo Km 14,2 dal passo del Giovat.







MALGA LAVAZZÉ MALGA GRUMI

Partenza: In cima alla val di Rumo si arriva fino alla piazzetta della frazione di Mocenigo dove si parcheggia l'auto. Si può notare l'elenco dei sentieri ben esposto in una bacheca a lato della piazzetta. Quota 1.050 m.

Lunghezza: km 10

(km 4,5 in salita e km 5,5 in discesa)

Dislivello in salita: mt. 600

Tempo: circa 2 / 2,30 ore

Caratteristiche: Salita molto impegnativa. Possibilità di allungare la gita fino alla malga di Grumi a q.1908, con piu' dislivello, piu' km e piu' tempo di percorrenza.

SALITA

Da Mocenigo si prende verso la valle in direzione N/O: alzando gli occhi si può vedere la malga Lavazzé. Dopo 1,2 km di strada asfaltata, si arriva ad un bivio: si prende la strada più ripida a dx.. Dopo ca. altri 300m si incontra un altro bivio: si prende ancora la strada più ripida con segnavia. Percorsi ancora 300 m di strada ripida, con qualche spinta, la strada si spiana un po' ed il fondo si fa buono. Si continua su questa stradina (segnavia 131,134) che si fa sempre più ripida fino a raggiungere, dopo alcuni tornanti finali, la malga Lavazzé dopo km 4,5 a quota 1.639m.

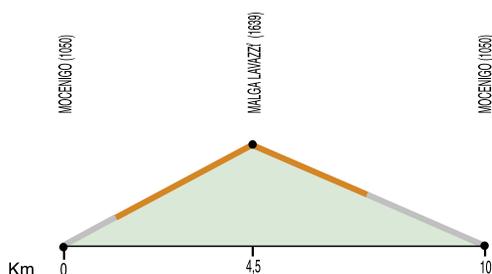
VARIANTE: Come indicato nelle "particolarità" si può raggiungere la malga Grumi posta sulle pendici del monte Pin in direzione S/O rispetto alla malga Lavazzé. Dislivello tra le 2 malghe: 269m.

DISCESA

Per non percorrere la via di salita, movimentando un pò la gita, è senza altro consigliabile seguire questo itinerario: dalla



malga Lavazzé si punta in direzione E su una strada prevalentemente pianeggiante segnata con segnavia 147 che dopo 1,5 km termina, per poi proseguire con sentiero ben tenuto. Bisogna fare attenzione in quanto per un tratto (ca. 200 m) il sentiero è stretto e su un costone molto ripido. Finito il sentiero (ca. 500 m) si attraversa un ruscello e ci si ritrova su una strada forestale che in piano ci porta (dopo 2,2 km dalla malga) ad incrociare il sentiero 113/A e dove è posta la baita Bernardi (costruzione in sassi e tetto in lamiera) a quota 1.572. A questo punto si scende a valle per la stradina molto ripida; al primo tornante si può tagliare per il bosco attraverso il sentiero molto ripido (ca. 300 m), oppure seguire la strada che dopo complessivi 5,5 km dalla malga Lavazzé ci porta alla frazione di Mocenigo.





Partenza: possibile partire da Revò o da Rumo in rampichino oppure in auto. Verso la località Frari si prosegue verso il paese di Proves (Prov. di BZ). 600 m circa prima del paese, in prossimità di un'ampia curva a sinistra, c'è un bivio sulla dx. con ampio piazzale. Si parcheggia l'auto. Quota mt. 1.350

Lunghezza: km 4,6

Dislivello in salita: mt. 450

Tempo: circa 1,30 / 2 ore

Caratteristiche: Salita molto impegnativa. Gita breve ma appagante in bell'ambiente di montagna. Posto poco frequentato, molto tranquillo con ottimo panorama sul fondo valle.

traffico. Si prosegue ora su strada forestale, con fondo buono, quasi sempre con pendenza sostenuta fino alla malga Stienberg a quota 1.850 m, dopo 4,3 km e dopo ca. 1 ora di salita.

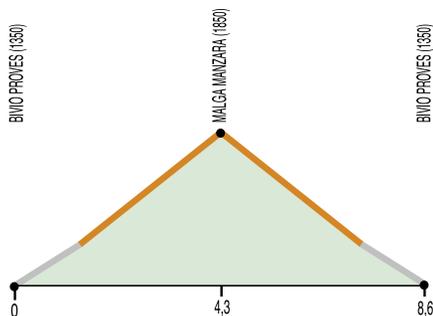
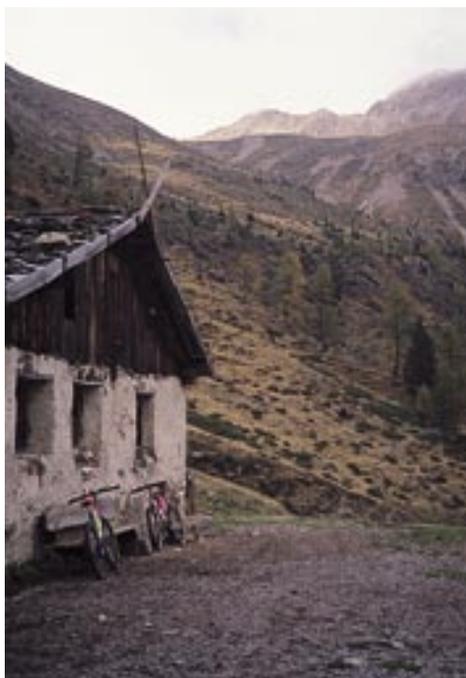
DISCESA

Si ripercorre la strada di salita.

SALITA

Dal piazzale di sosta, ci si dirige in direzione N/O sulla strada che porta al paese di Proves.

Percorsi ca. 50 mt. si sale diritti verso la valle dove scende un torrente saltando numerose briglie. La strada è ancora asfaltata, per poi diventare bianca con fondo ottimo e ben tenuto. Dopo 1 km si arriva a dei bei masi dove termina la strada aperta al





Partenza: Si può partire in rampichino da Revò, da Rumo, oppure dalla piazza di Proves a quota 1422 mt.

Lunghezza: km 10 da Proves

Dislivello in salita: mt. 400

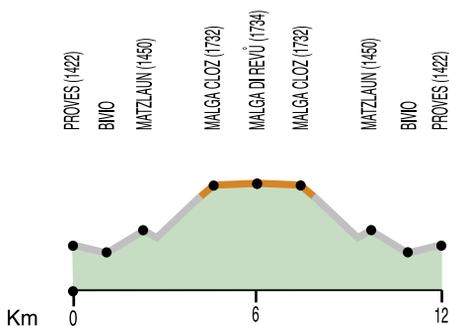
Tempo: circa 1,5 ore

la Val d'Ultimo. Percorrendola in salita, in prossimità del tunnel, sulla sx sale una strada bianca con indicazione malga di Cloz. Percorsi circa 400 mt si apre un ampio scenario sulla valle di Non con a dx la malga di Cloz a quota 1732 mt.

Di qui si può proseguire, su tratto pianeggiante, fino alla vicina malga di Revò a quota 1734.

DISCESA

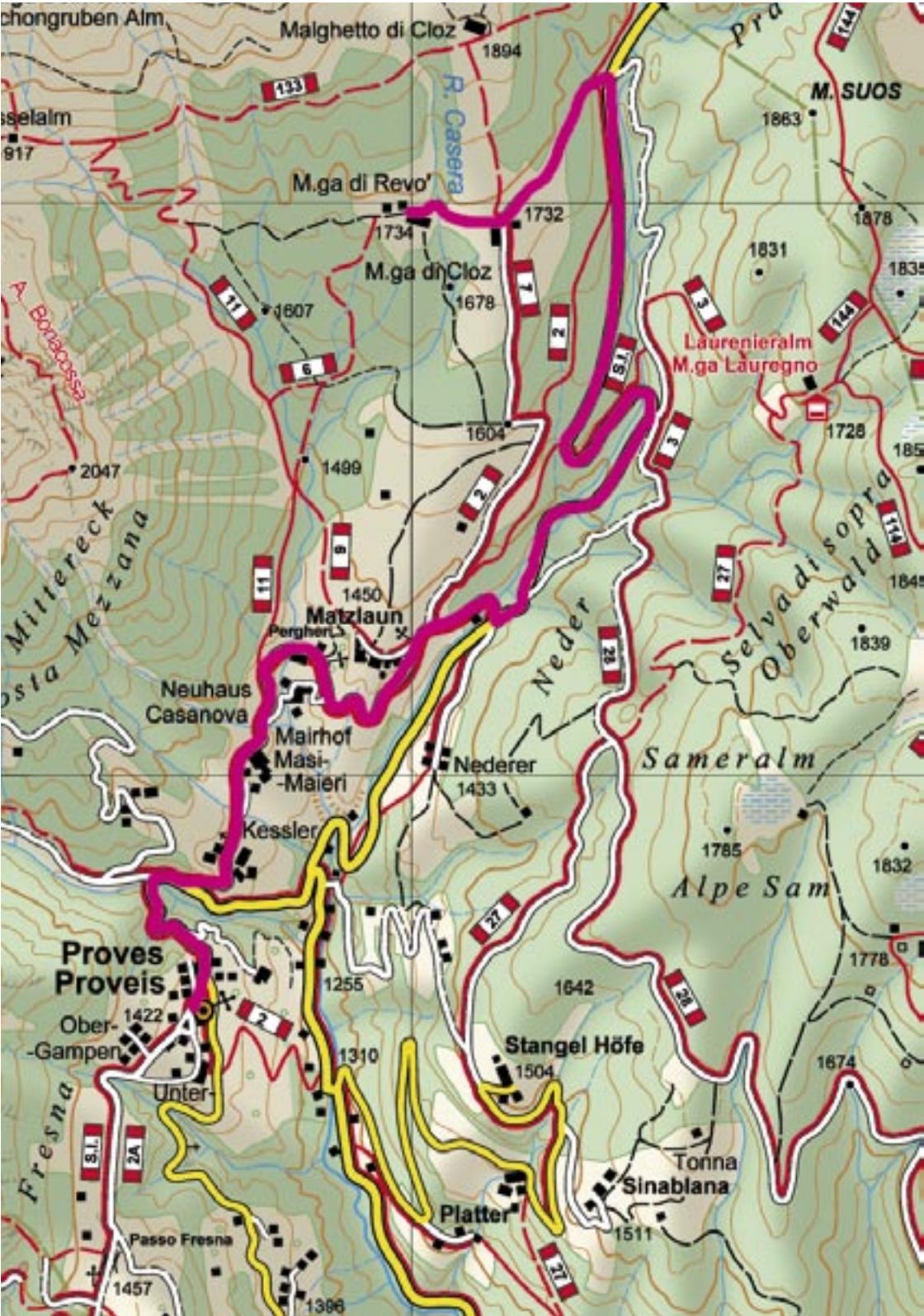
Si percorre a ritroso la strada fatta nell'andata.



SALITA:

Dalla piazza di Proves si scende fino ad incrociare sulla sx il bivio per Matzlaun (Pergheri), un caratteristico gruppo di masi, attraversato il quale, dopo qualche centinaio di metri, ci si trova sulla strada per







MALGA BINASIA MALGA MASA MURADA MALGA LAVAZZÈ



Partenza: da Mostizzolo.

Quota mt. 600 s.l.m.

Lunghezza: km 42

(Km 20 in salita e Km 22 in discesa)

Dislivello: mt. 1700

Tempo: circa 5 ore

Particolarità: Salita molto impegnativa.

Ca. 20 min di spinta in salita e 45 min. in discesa.

SALITA:

Si parte da Mostizzolo in direzione Val di sole. Dopo qualche decina di metri si svolta a dx. per il paese di Cis. Arrivati alla chiesetta di prende una stradina asfaltata che porta a Livo in discesa. **ATTENZIONE!!**

Di lì a poco (dopo 3,3 km dalla partenza) si lascia la strada che porta a Livo e si prende un'altra strada a sx. (indicazioni bici e cavalli) pure questa asfaltata.

Dopo 4,8 km **NON** si prende la strada cementata che sale diritta, ma si gira a sx in leggera discesa su strada sterrata. Dopo 6,6 km ricomincia il fondo asfaltato. Dopo 7,5 km a quota 1.030m si attraversa il ponte sul Barnes e si arriva in località Bagni di Bresimo (Hotel Terme). Si continua a salire per strada sempre più ripida in direzione N/O per le malghe Bordolone.

Arrivati a quota 1.470m, dopo 12,5 km dalla partenza (**ATTENZIONE!!**) si lascia la strada asfaltata e si gira a dx su strada forestale sterrata chiusa al traffico che con pendenza sostenuta (molto sostenuta all'inizio .. poi non così tanto) ci porta, prima ai ruderi di malga Binasia bassa a quota 2.010 m, e poi su un tratto molto ripido e sconnesso a malga Binasia alta a quota 2.138m, dopo complessive 3 ore e 18,5 km.

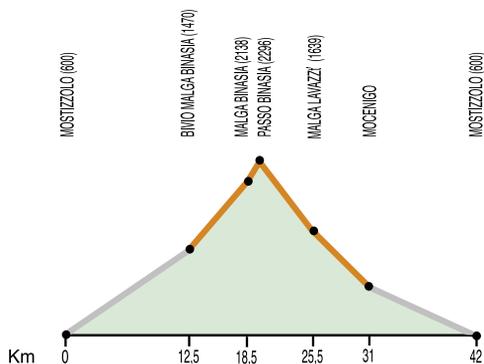
Dalla malga si prende direzione N/E sul sentiero n. 133 (attenzione a non prenderlo in direzione O quasi pianeggiante) che spingendo la bici ci porta dopo ca. 15-20 minuti al passo Binasia, ben visibile dalla malga, a quota 2.296.

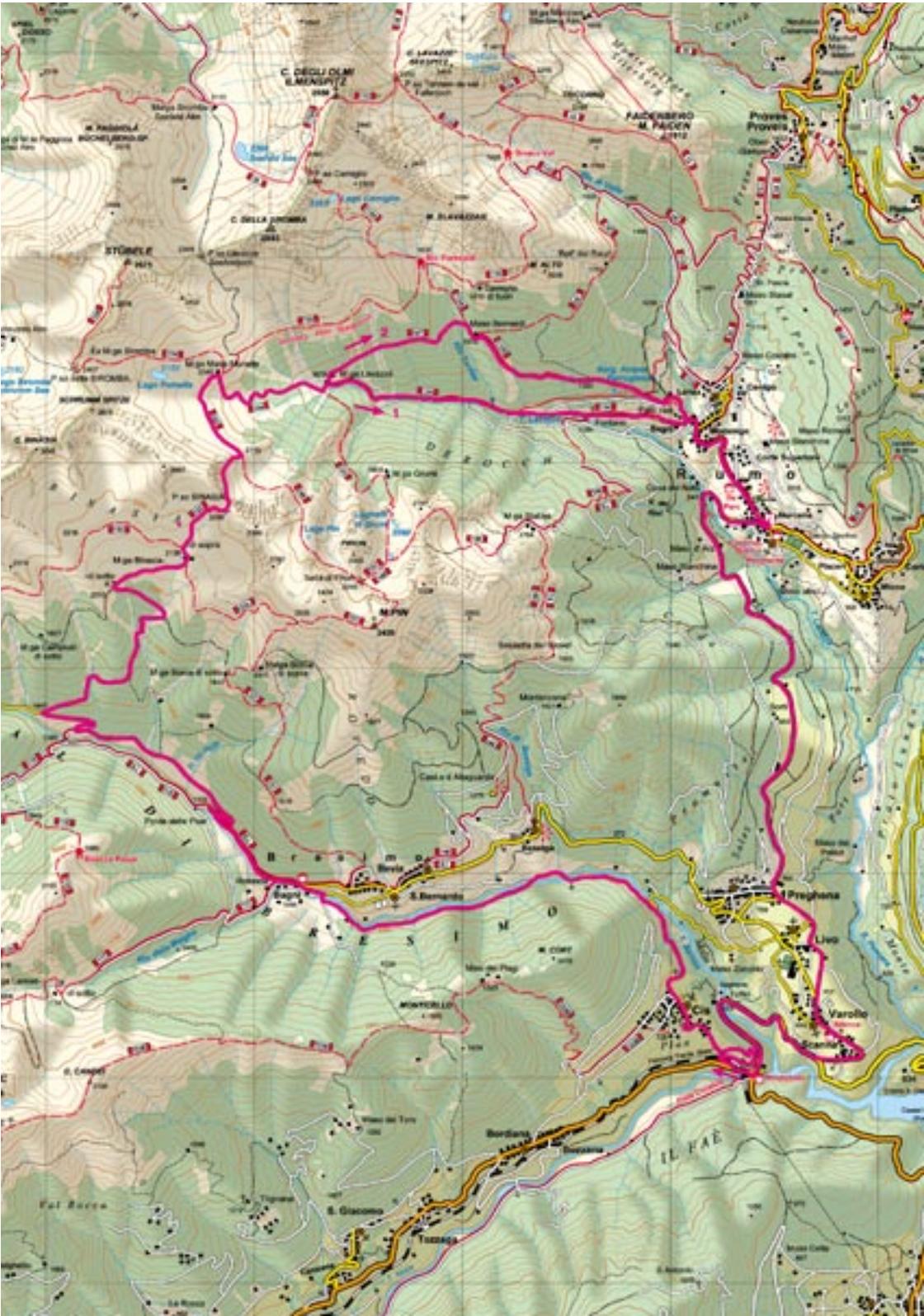
DISCESA:

A questo punto ci si presenta una bella vista sui pascoli e le malghe di Rumo (m.ga Stablei e m.ga Grumi sulla dx e m.ga Masa Murada sulla sx.). Per sentiero molto ripido si scende bici al fianco (bisogna essere molto bravi per stare in sella).

Dopo ca. 20 min. si incrocia il sentiero 149 a quota 2.110m che verso malga Masa Murada ha lo stesso percorso del n. 133. Noi li percorriamo, girando a sx. su sentiero "ondulatamente pianeggiante". Dopo altri 15-20 min. si arriva alla malga (possibilità di aggiungere acqua alla borraccia). Lanciando lo sguardo a valle si nota la malga Lavazzè, meta intermedia della discesa.

Armandoci ancora di un pò di pazienza, bici a fianco, si scende per il sentiero n. 134 che





fa zig-zag nel pascolo per altri 10-15 minuti. Arrivati dove il pascolo spiana, si può inforcare la bici e scendere più spediti cercando di non perdere i segnavia del sentiero che ora si allarga e passa a fianco di una presa d'acqua recintata e dopo un pò il segnavia ci indica di svoltare decisamente a sx, ma NON lo fate. Prendete invece la carareccia di dx; è accidentata ma ci porta in un batter d'occhio alla malga Lavazzè.

Per completare la gita, dalla malga ci sono due possibilità di discesa:

1. Scendere percorrendo la bella strada forestale segnavia n. 134 che ci porta in breve a Mocenigo e più giù fino a Marcena, Livo, bivio da prendere a dx per Mostizzolo.
2. Scendere qualche metro, fare il primo tornante ed in prossimità del secondo svoltare a sx, segnavia n. 147; si sale per pochi metri e ci si trova su una strada prevalentemente

pianeggiante e ben tenuta che dopo 1,5 km da malga Lavazzè termina, per poi proseguire su un bel sentiero. Bisogna fare attenzione in quanto per un pezzo (ca.200m) e' stretto e su un costone molto ripido. Finito il sentiero (ca. 500m) si attraversa un ruscello e ci si ritrova su una strada forestale che in piano ci porta (dopo 2,2 km dalla malga) ad incrociare il sentiero 113/A e dove e' posta la baita Bernardi (costruzione in sassi dipinti di bianco e tetto in lamiera) a quota 1.572. A questo punto si scende a valle per la stradina molto ripida; al primo tornante si puo' tagliare per il bosco attraverso il sentiero 113/A molto ripido (ca. 300m), oppure seguire la strada che dopo complessivi 5,5 km dalla malga Lavazze' ci porta dritti alla frazione di Mocenigo. Poi giù fino a Marcena, Livo, bivio da prendere a dx per Mostizzolo.





PASSO CASTRIN MALGA DI LAUREGNO

Partenza: Da Castelfondo.

Quota 1033 mt. s.l.m.

Lunghezza: km 42

(km 20 in salita e 22 in discesa)

Dislivello in salita: mt. 800

(1.300 con le varianti)

Tempo: circa 1-2 ore per la malga Castrin; 2-3 ore per il rientro o più a seconda delle varianti

Particolarità: Salita di media difficoltà in bell'ambiente al cospetto della catena montuosa delle Maddalene.

Si parte dalla chiesa di Castelfondo seguendo già da subito il segnavia 157 ben in evidenza sui muri delle case che in ripida salita ci porta fuori del paese in direzione N verso il ristorante Arnica in località Regole di Castelfondo.

Lo si raggiunge a quota 1.252m dopo 3,4 km su strada asfaltata con pendenze inizialmente molto ripide e poi più dolci. In prossimità del ristorante si prosegue in direzione N sempre su strada asfaltata che si fa sempre più ripida (non svoltare a destra). Dopo 4,3 km a quota 1.300m finisce finalmente l'asfalto e la strada spiana un po'; l'ambiente si fa più interessante e si respira aria di montagna. Dopo un bel pezzo di piano dove si può prendere fiato, la strada si inerpicia ancora fino a raggiungere, dopo 7,9 km un tornante, poco dopo ne segue un altro dove troviamo un bivio a quota 1.674 m per le malghe PRADONT di SOTTO (quota 1.703m) e LUCAR (quota 1.906m).

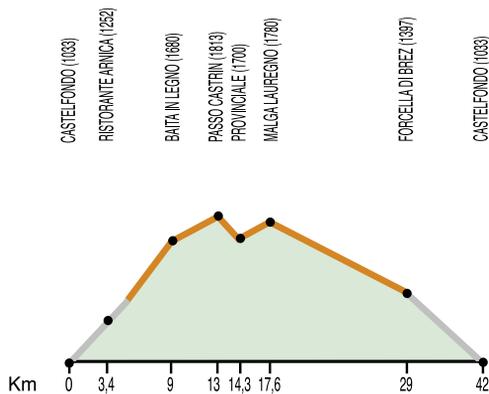
Allungando il percorso di ca. 1-2 ore si possono raggiungere le due malghe. Proseguiamo invece per malga Castrin. Dopo pochi minuti si arriva ad un pianoro

con ampio pascolo denominato "preda del gal" che prende il nome probabilmente da un caratteristico macigno posto in mezzo ad un bivio; adiacente al sasso si trova una piccola baita in legno adibita a ricovero di emergenza per il bestiame e pastori. Siamo a quota 1.680m dopo 1 ora di percorrenza e 9 km complessivi; la strada/sentiero di sinistra (segnavia n. 3) porta alle malghe di Brez e Lauregno. Noi proseguiamo dritti in direzione N/O in leggera salita, sempre su segnavia 157.

Dopo 13 km e 1,15 ore a quota 1.813m arriviamo a malga Castrin/passo Castrin, con possibilità di ristorazione.

Si ridiscende per il tratto finale di salita; dopo ca. 300m di sola discesa (non fare il dosso con leggera salita) si gira a dx. verso una stanga in direzione malghetto di Cloz sul famoso sentiero Bonacossa n. 133. Dopo la stanga si affronta un ripido e breve tratto in salita in mezzo al pascolo e si raggiunge un tratto pianeggiante; lo si percorre per poche decina di metri.

ATTENZIONE. Si lascia subito il sentiero



n. 133 quando la stradina inizia a salire (segnaletica su di un sasso per terra sulla sx., appena fuori strada).

E' opportuno fermarsi qualche istante per "guardarsi intorno" e stabilire la giusta posizione. A questo punto si entra nel sentiero n. 2 a sx. in mezzo al pascolo e lo si percorre in discesa per ca. 100m; **ATTENZIONE**, sulla dx, attaccata ad un abete si trova una tabella che ci indica, svoltando decisamente a dx.in direzione S, il sentiero che in breve ci porta alla galleria per la Val d'Ultimo.

Alla vista della strada Provinciale, si scende a dx in un piazzale e ci si affaccia sulla strada. Siamo in mezzo a due gallerie (quella breve di dx. in direzione S va in val di Non e quella lunga di sx. in direzione N va in val d'Ultimo). Noi **NON** percorriamo ne l'una, ne l'altra, ma ci limitiamo ad attraversare la strada Provinciale per trovarci in un piazzale-parcheggio per auto; siamo a quota 1.700m dopo complessivi 14,3 km dalla partenza. In cima al parcheggio parte la strada forestale per la malga di Lauregno che raggiungiamo, su percorso ondulato, dopo

ca. 15 min. dalle gallerie e dopo km 17,6 a quota 1.780m.

Ora si scende ripercorrendo gli ultimi metri di salita e si prosegue dritti sulla forestale (segnavia n.27), dopo qualche centinaio di metri si affronta un breve salita; continuando la discesa, al km 20,2 si arriva ad un incrocio con tre possibilità (VEDI ITINERARIO: malga di Brez + malga di Lauregno)

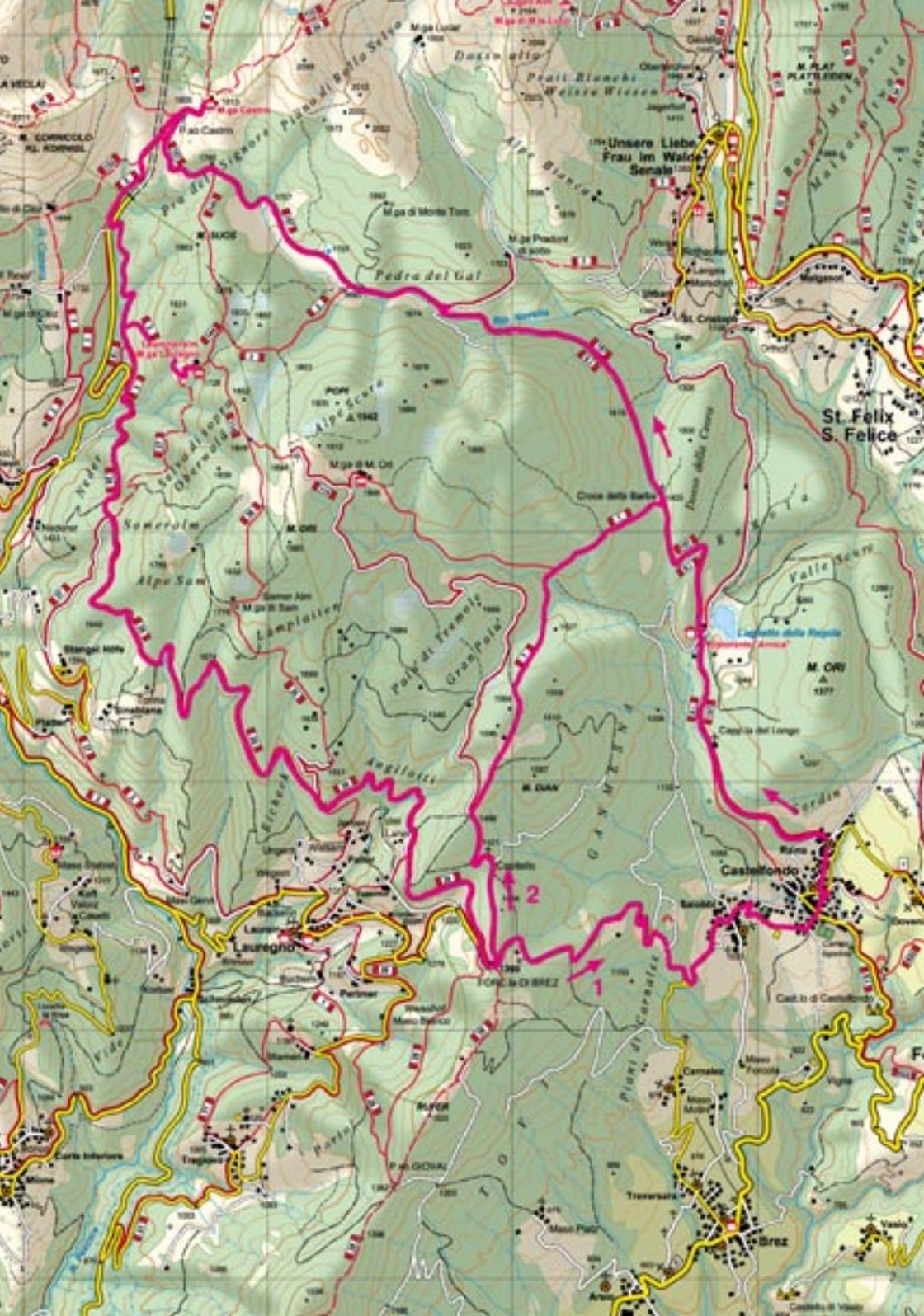
Noi prendiamo a sx. la forestale che prosegue in direzione SUD leggermente in salita (segnavia n. 28) che a tratti molto bella e panoramica ci porta sulla strada Provinciale Lauregno-Castelfondo in prossimità della forcella di Brez (ultimi 3 km in falsopiano, leggermente in salita) dopo 29 km complessivi a quota 1.397. –

A questo punto ci sono due possibilità di rientro a Castelfondo:

1. Scendendo per la strada Provinciale in direzione E verso Castelfondo. Non ci sono possibilità di errore; basta seguire la Provinciale e la segnaletica stradale.
2. Attraverso la forestale n. 29, il sentiero nr. 1 e forestale 157 che abbiamo percorso all'inizio di questo tracciato.

Dal passo di Brez (o forcella di Brez) si sale a sx. su strada bianca con fondo ottimo e dopo un tratto in leggera discesa e subito dopo uno abbastanza impegnativo si arriva su tratto piano a km. 1,8 dal passo ad un "TRIVIO" (a sx. si scende a Lauregno sul sentiro 1, dritti si va alla malga di Brez); noi prendiamo a dx. in salita, la stradina (segnavia n. 1) impegnativa, ma breve. Dopo ca. 5 minuti la stradina si trasforma in sentiero che seguiamo (brevi tratti di discesa con qualche spinta; ad un certo punto si attraversa anche una nuova strada forestale) fino a sfociare sulla sterrata, segnavia n. 157, fatta in precedenza per la salita, in località "croce del barba" (dopo ca. mezz'ora di sentiero). A questo punto non si fa altro che scendere, passando vicino al ristorante "Arnica" verso il paese di Castelfondo. Il tachimetro segna 36 km.







Percorsi curati da:
Sergio Valentini - Mauro Cicolini

Foto:
Enzo Gardumi - Sergio Valentini - Mauro Cicolini

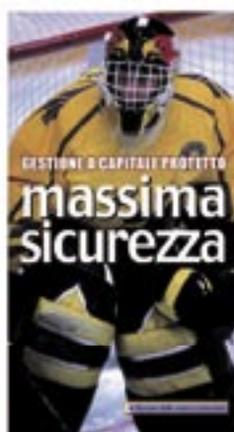
Grafica e stampa:
Tipografia Quaresima - Cles



Cassa Rurale
Novella e Alta Anania
Banca di Credito Cooperativo

Dinamicità
Competenza
Solidarietà

I nostri servizi



info@cr-novella.net

Sede legale:

REVÒ (TN) - Via C.A. Martini, 36
Tel. 0463.432114 - Fax 0463.432355

Sede amministrativa:

FONDO (TN) - P.zza San Giovanni, 29
Tel. 0463.831135 - Fax 0463.830186

Filiali:

- BREZ (TN) - Via Nigaiola, 1/A
Tel. 0463.874126 - Fax 0463.874322
- CAGNÒ (TN) - Via Nazionale
Tel. e Fax 0463.432640
- CASTELFONDO (TN) - Via Dante Alighieri, 17
Tel. e Fax 0463.889167
- CLOZ (TN) - Via S. Maria, 2
Tel. e Fax 0463.874545
- ROMALLO (TN) - P.zza Madonna
Tel. e Fax 0463.432265



CONSORZIO TURISTICO "LE MADDALENE" - VAL DI NON

Consorzio Turistico tra le Pro Loco di
Bresimo, Cagnò, Cis, Livo, Revò, Romallo e Rumò

38020 RUMO (TN) - Italy
Tel. 0463.530310 - fax 0463.531200

www.maddalene.it
info@maddalene.it